

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
15	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	06/03/2019	VILLA DOROTEA, CORSA PER EVITARE LO SGOMBERO	2
7	La Nazione - Ed. La Spezia	06/03/2019	AFFITTI, CONTRATTI PIU VANTAGGIOSI	3
2	La Repubblica - Ed. Napoli	06/03/2019	ARRIVA IN EXTREMIS L'ACCORDO CON I CAF (R.Sardo)	4
2	La Repubblica - Ed. Napoli	06/03/2019	SOFTWARE DI SIMULAZIONE E SPORTELLI PER IL PRIMO TEST (A.Pellegrino)	5
22	Leggo - Ed. Roma	06/03/2019	VENERDI' DA INCUBO (P.Lo Mele)	6
26	Leggo - Ed. Roma	06/03/2019	TRASPORTI & MOBILITA'	7
18	Metro - Ed. Roma	06/03/2019	TRASPORTI & MOBILITA'	8
Rubrica Cisal: web				
	Investireoggi.it	06/03/2019	ORARI SCIOPERO MEZZI PUBBLICI E METROPOLITANE 8 MARZO 2019 NAPOLI, ROMA, MILANO E FASCE GARANTITE	9
	Aletheiaonline.it	05/03/2019	CONVEGNO CESI A BRUXELLES, PACIFICO (ANIEF) CITA LO STATO ITALIANO SULLABUSO DEI CONTRATTI A TERMINE	11
	Centro.romatoday.it	05/03/2019	VENERDI' 8 MARZO ROMA SI FERMA: DAGLI ASILI AI TRASPORTI E' SCIOPERO GENERALE	13
	Cisal.Org	05/03/2019	AUDIZIONE CISAL SU REDDITO DI CITTADINANZA E PENSIONI	15
	Funweek.it	05/03/2019	8 MARZO SCIOPERO A ROMA	17
	Greenstyle.it	05/03/2019	SCIOPERO NAZIONALE TRASPORTI VENERDI' 8 MARZO: INFO E ORARI	19
	LaRoma24.it	05/03/2019	VENERDI' 8 MARZO ROMA SI FERMA: DAGLI ASILI AI TRASPORTI E' SCIOPERO GENERALE	21
	Liguria24.it	05/03/2019	IMPERIA, FAISA CISAL CHIEDE INCONTRO IN PREFETTURA CON DIRIGENTI RIVIERA TRASPORTI PER TUTELARE I DI	22
	Nuovosoldo.it	05/03/2019	ATM: INCONTRO OGGI A PALAZZO ZANCA DELLAMMINISTRAZIONE COMUNALE E I VERTICI ATM CON I SINDACATI	23
	PiacenzaSera.it	05/03/2019	RITRATTI. GRANDI DONNE IN MUSICA	24
	Riviera24.it	05/03/2019	IMPERIA, FAISA CISAL CHIEDE INCONTRO IN PREFETTURA CON DIRIGENTI RIVIERA TRASPORTI PER TUTELARE I DI	25
	Riviera24sport.it	05/03/2019	IMPERIA, FAISA CISAL CHIEDE INCONTRO IN PREFETTURA CON DIRIGENTI RIVIERA TRASPORTI PER TUTELARE I DI	27
	RomaSette.it	05/03/2019	TRASPORTI A RISCHIO VENERDI' 8 MARZO	29
	Romatoday.it	05/03/2019	VENERDI' 8 MARZO ROMA SI FERMA: DAGLI ASILI AI TRASPORTI E' SCIOPERO GENERALE	30
	Tempostretto.it	05/03/2019	SCIOPERO ATM, PROVE DI DISTENSIONE	34
	Tiburno.tv	05/03/2019	8 MARZO SCIOPERO NAZIONALE SETTORE PUBBLICO E PRIVATO NON UNA DI MENO	35

Villa Dorotea, corsa per evitare lo sgombero

Si cerca una soluzione per scongiurare la chiusura della Rsa. Vespa (Cisal-Fpc): «Pronti alla lotta»

di Romana Scopano

► L'AQUILA

Si cerca una soluzione per evitare la chiusura della casa di cura privata Villa Dorotea di Scoppito.

L'ingiunzione di sfratto esecutivo, causata da dissapori interni alla proprietà, è fissata per venerdì, mentre domani, alle 9,30, si svolgerà la riunione in prefettura richiesta dalla **Cisal-Fpc** per scongiurare l'interruzione di pubblico servizio - attualmente la clinica ospita un centinaio di pazienti - e la messa in mobilità dei 70 dipendenti.

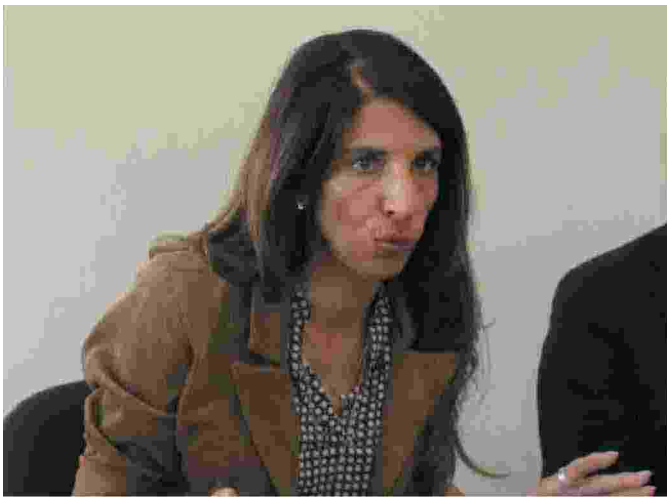
«Il prefetto **Giuseppe Linardi**», spiega il segretario provin-

ciale del sindacato **Giuliana Vespa**, «ha convocato le parti interessate, compresa l'Asl, visto che la struttura opera in regime convenzionato. L'ingiunzione di sfratto è legata a situazioni interne alla famiglia Vittorini, a cui fa capo la proprietà di Villa Dorotea, che fa parte del presidio ospedaliero Villa Letizia di Preturo. Siamo venuti a conoscenza dell'imminente chiusura e abbiamo subito richiesto l'intervento del prefetto. Speriamo», sottolinea Vespa, «che si giunga a un accordo in grado di tutelare sia i dipendenti e le loro famiglie, sia i degenti della clinica».

La **Cisal-Fpc**, «vista la gravità della situazione», ha chiesto la

presenza in prefettura anche dei sindaci dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, e di Scoppito, **Marco Giusti**. Villa Dorotea accoglie sia una Rsa con 60 posti letto che un centro di riabilitazione con 120 posti letto accreditati. «Il rischio», aggiunge Vespa, «è che venerdì mattina, all'ingresso della clinica, si presentino le forze dell'ordine per far eseguire lo sgombero della struttura. Se non si troveranno soluzioni positive durante il tavolo prefettizio», conclude il segretario **Cisal-Fpc**, «siamo pronti ad attuare ogni forma di lotta e protesta per salvaguardare sia i posti di lavoro che il mantenimento del servizio assistenziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuliana Vespa, sindacalista della **Cisal-Fpc**



Codice abbonamento: 125183

Affitti, contratti più vantaggiosi

Le novità per chi sceglie di applicare il canone concordato

- LA SPEZIA -

NOVITÀ in vista sul fronte degli affitti a canone concordato, dopo l'accordo siglato nel luglio 2018. Si tratta di un'integrazione rispetto a quell'intesa - diretta a rendere più vantaggiosi i contratti per proprietari e locatari - che consentirà di allargare l'ambito di applicazione del regime concordato, con un effetto-calmiere di circa il 15%. La novità è stata illustrata ieri in una conferenza stampa alla Camera di commercio da alcuni dei soggetti sottoscrittori dell'intesa, vale a dire Renato Oldoini (Confedilizia), Andrea Giorgi (Confappi), Franco Bravo (Sunia), Mario Ricco (Sicet) e Mara Fadda (l'intesa porta la firma anche di Flavio Maccione, Appc, Al-



L'ACCORDO I rappresentanti di proprietari e inquilini alla Camera commercio

EFFETTO CALMIERE Stimato un risparmio di circa il 15 per cento per proprietari e locatari

berto Scaletti, Confabitare, Norberto Maggiani, Uppi, Meri Monteverde, Sai Cisa, Alessandra Gazzotti, Assocasa e Simone Russi, Unione inquilini).

«**CON GLI ACCORDI** dell'anno scorso - ha ricordato Oldoini - ci eravamo riservati una clausola che ci dava la facoltà di integrare la materia con la rivisitazione dei criteri di determinazione dei valori, cosa che è stata fatta consentendo una significativa azione calmieratrice dei prezzi». Franco Bravo è entrato nel dettaglio dell'integrazione spiegando che l'intervento in pratica è consistito nell'abbassamento dei valori minimi territo-

riali, cioè delle quotazioni degli appartamenti in ragione della loro collocazione, tenendo presente che il centro storico spezzino ha una sua specificità (oltretutto Spezia è la sola nella regione, e forse in Italia, ad aver adottato accordi in materia di canoni concordati validi per tutti i comuni della provincia).

E' STATO ricordato anche come gli accordi in materia di affitti sono notevolmente cresciuti negli ultimi anni, se si pensa che al 31 dicembre 2018, nel solo comune di Spezia sono stati 5.579 mentre quelli a regime libero si sono attestati a 3.924, numeri che nel 2013

erano rispettivamente 2.953 e 5.728. Senza contare che si sta invertendo la tendenza a trasformare gli alloggi in locazione ordinaria in Aaut, cioè gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, che negli ultimi anni avevano sottratto migliaia alloggi al mercato degli affitti ordinari. Le case ad uso turistico - hanno detto in sostanza Oldoini, Bravo e Giorgi - a conti fatti non offrono più quei margini di redditività che ci si era illusi di realizzare. Oggi, oltretutto, i contratti concordati devono essere anche sottoposti all'attestazione dell'Agenzia delle entrate, una garanzia in più in termini di rispetto degli adempimenti fiscali.

Franco Antola



Codice abbonamento: 125183

Caserta

Arriva in extremis l'accordo con i Caf

E sui controlli il ministero allerta la Guardia di Finanza La Cgil: "Non credo ci saranno complicazioni particolari ma si verificherà sul campo"

RAFFAELE SARDO

Alla sede Inps di Aversa le informazioni per chi deve chiedere il reddito di cittadinanza è affisso fuori alla porta d'ingresso, in bella evidenza. Nonostante tutto, arrivano in tanti nell'Ufficio relazioni con il pubblico. Qui dopo l'accordo con i Caf hanno tirato un sospiro di sollievo. «Altrimenti sarebbe stato davvero un bel problema - dice un impiegato - con l'afflusso che si prevede, avremmo avuto bisogno di altro personale». «All'Inps, però - dicono dall'Ufficio relazioni con il pubblico - il lavoro certo non mancherà. A noi compete il controllo, per cui il lavoro vero arriverà dopo la presentazione delle domande. Avremo un po' di tempo per testare tutto il percorso dei controlli. Ma su questo, aspettiamo ancora una circolare esplicativa da parte

del ministero del Lavoro, che ancora non è arrivata. In ogni caso bisogna vedere quante saranno le domande prodotte. Potrebbero essere anche inferiori alle aspettative, perché chi fa dichiarazioni false rischia una condanna dai 2 ai 6 anni». E sui controlli il ministero sta interessando anche la Guardia di finanza che dovrà ulteriormente passare al setaccio le dichiarazioni fatte da chi presenta la domanda.

Al Caf Cgil di Caserta è un via vai di persone. Dice la responsabile, Chiara Criscuolo: «Chiedono informazioni dettagliate, documenti da presentare. Non credo ci saranno complicazioni particolari, ma le cose vanno verificate sul campo». E al Caf della **Cisal** di Caserta, confermano che oggi sarà una giornata interlocutoria: «Abbiamo avvisato già i nostri numerosi utenti di aspettare qualche giorno. Anche perché solo lunedì sera è stata firmata la convenzione con l'Inps. E quindi il programma con il quale vanno accettate le domande noi non lo conosciamo ancora, perché non ci è stato ancora consegnato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Inps di Caserta



L'Istituto di previdenza di Salerno



Codice abbonamento: 125183

Salerno

Software di simulazione e sportelli per il primo test

Nei Caf per compilare l'Isee ma la vera e propria trasmissione dei dati avverrà dopo il 20 marzo. In campo anche il centro Acli

ANDREA PELLEGRINO

Un software di simulazione, uno sportello al gruppo Dema al Comune di Salerno e una fila di richieste ai Caf e ai sindacati. Il primo test sul reddito di cittadinanza parte stamattina con la pre-compilazione delle domande per gli aventi diritto. Il meetup "Amici di Beppe Grillo" ha aperto il suo sportello all'interno della sede in via Volontari della Libertà. Ma una prima scrematura è possibile farla attraverso «un software che simula la procedura e soprattutto verifica i requisiti ed eventuali importi. Resta a disposizione - spiegano - uno sportello informativo presso la sede». Servizio anti-fila al Caf della Cisl dove si è provveduto già ad una prima selezione. «Circa il 20 per cento - spiega il segretario Giovanni Giudice - dei nostri assistiti può

accedere al reddito. Naturalmente attendiamo ulteriori istruzioni tecniche da parte dell'Inps». A Salerno la fila non è solo davanti ai Caf ma anche al gruppo consiliare Dema all'interno del Palazzo di Città. Ad allestirlo è stato Dante Santoro, a disposizione un team di esperti: «Tantissime le persone che si sono rivolte a noi, le stiamo supportando, ci chiedono soprattutto informazioni sui requisiti e sulla possibilità di accedere alla misura». La vera e propria trasmissione telematica avverrà dopo il 20 marzo. «Per ora stiamo provvedendo a far compilare l'Isee - spiega Marco Nuvoli, titolare di un Caf - poi attendiamo istruzioni. Ci muoviamo sul cartaceo». Centri Acli della provincia mobilitati così come i sindacati. «Al momento abbiamo 43 richieste solo nella città di Salerno - spiega Gianluca Mastrovito - . Preciso che questo servizio è gratuito, così come la compilazione dell'Isee». Alla sede dell'Inps sono pronti: «La modulistica c'è, così la nostra organizzazione», rassicura la responsabile Urp Genoveffa Tadonio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENERDÌ DA INCUBO

Ama e Atac in sciopero la Capitale a rischio caos

*Dopodomani stop totale dei servizi
 Si fermano trasporti e raccolta rifiuti*

Paola Lo Mele private proclamato da Usi (Unione Sindacale Italiana), Cobas (Confederazione dei Comitati di Base), Usb (Unione Sindacale di Base); e uno

sciopero regionale indetto dalla Federazione Lavoratori Funzione Pubblica Cgil di Roma e del Lazio.

L'azienda ha già attivato le procedure tese ad assicurare i servizi minimi essenziali e le prestazioni indispensabili: pronto intervento a ciclo continuo; raccolta pile, farmaci e siringhe abbandonate; pulizia mercati; raccolta rifiuti prodotti da case di cura, ospedali, caserme. Saranno interessati dalla mobilita-

zione anche gli operatori del comparto settore funerario. E pure in questo caso, sono stati predisposti i servizi minimi essenziali. Anche l'agenzia, Roma Servizi per la Mobilità, nei giorni scorsi ha fatto sapere che nella stessa giornata il trasporto pubblico cittadino è a rischio per gli scioperi di 24 ore, indetti da Cobas e Usb, sulla rete Atac e per le proteste di 24 e 4 ore (8,30-12,30) proclamate da Usb e Faissa sui bus periferici della Roma Tpl. «Per quanto riguarda le agitazioni di 24 ore saranno in vigore le fasce di garanzia: servizio regolare fino alle



8,30 e dalle 17 alle 20. Sulla rete Atac gli scioperi interesseranno bus, tram, metropolitana e ferrovie Termini-Giardinetti, Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo», ha spiegato l'agenzia. Nel frattempo, a livello nazionale «Non Una di Meno», ha lanciato un appello a partecipare allo «sciopero femminista transnazio-

nale dell'8 marzo e ad interrompere ogni attività lavorativa e di cura, formale o informale, gratuita o retribuita. Lo sciopero globale, che l'anno scorso ha coinvolto circa settanta città italiane e più di settanta paesi nel mondo, è organizzato in risposta a tutte le forme di violenza di genere».

riproduzione riservata ©





































